



Patrocini onerosi 2023 – NG– Relazione descrittiva – 6000 caratteri

Torino in transizione: verso aerospazio, cultura e startup?

L'Associazione Nuova Generazione per il Bene Comune è un'associazione che persegue finalità culturali e assistenziali. In particolare essa opera a favore dei giovani, proponendo loro la partecipazione tanto in veste di volontari, quanto in quella di utenti diretti, a iniziative culturali di carattere seminariale su materie inerenti la politica del nostro Paese, analizzando le best practice del bene comune inteso come azione di miglioramento della nostra società.

L'associazione "Nuova Generazione" rappresenta per cui un luogo in cui la Politica, intesa nell'accezione più ampia di "cura della Polis", può realmente incontrare le persone, cercare di dare una risposta ai loro problemi e recepirne le priorità. In Nuova Generazione, perciò, si parla di politica in senso pratico e direttamente applicabile alle necessità che l'attualità richiede per far fronte alle sue sfide.

A partire da questi presupposti, l'Associazione Nuova Generazione ha attivato una serie di incontri per affrontare e costruire risposte adeguate al mondo che verrà, per orientare le nuove generazioni verso una serie di obiettivi in linea con le esigenze della nostra contemporaneità: nello specifico, il filo conduttore dei tre incontri in programma, uno per mese, sarà il cambio di pelle che ha vissuto e sta vivendo Torino, da capitale politica a capitale industriale, fino a diventare capitale dell'aerospazio e della cultura, del tech e del mondo dell'impresa in ambito innovativo e startup. Questo cambiamento sta trasformando la città, il suo appeal verso l'esterno e sta impattando sul territorio, su nuovi posti di lavoro e nuove competenze promosse dalle università, attirando nuove generazioni anche dal resto dell'Europa e dal mondo, grazie anche alla vicinanza con Milano, capitale industriale d'Italia. A partire da questo cambiamento, strategicamente, socialmente, economicamente e politicamente, Torino potrebbe tornare a dire la sua, in Italia e all'estero, diventando punto di riferimento per un settore in enorme espansione.

La struttura degli incontri (in modalità doppia, dal vivo e online) prevede di mettere sul tavolo della discussione macro-temi, con dibattito e confronto gestiti con l'ausilio di un moderatore, di importanti personaggi pubblici, della politica, professori universitari, esperti e professionisti della comunicazione, del mondo dell'istruzione e della cultura.

Gli incontri saranno adeguatamente comunicati tramite social network, comunicati stampa e newsletter. Per monitorare i risultati è prevista un'azione di raccolta dati, questionari di valutazione e di gradimento.

Saranno realizzati in totale tre incontri di formazione - con ospiti di rilevanza nazionale – tra aprile e giugno 2023.



1 – sabato 15 aprile 2023 – Torino: da capitale politica a capitale industriale

Nel Sal-8 di via Luserna 8 a Torino, incontro con l'ing. Raffaello Emaldi e Sergio Donna, in collaborazione con Monginevro Cultura, per dialogare su Torino che, perso lo status di capitale politica, dovette cambiare il suo modello di sviluppo, diventando capitale industriale, fino ai giorni nostri, in cui sta nuovamente cambiando volto, diventando capitale culturale e tech, in ambito incubatori, startup e aerospazio.

2 – giovedì 25 maggio 2023 – Torino: passato, presente e futuro come città dell'aerospazio

La Cittadella dell'Aerospazio di corso Marche rappresenta per Torino l'emblema di una città che da sempre porta avanti una tradizione nel settore aerospaziale. La Nato nel 2022 ha peraltro ufficialmente selezionato la città di Torino come acceleratore del progetto Diana, il programma da un miliardo di euro lanciato dall'organizzazione per il patto transatlantico, con l'obiettivo di coltivare startup e centri di ricerca dedicate a tecnologie innovative. A parlare di come potrebbe ancora evolvere la città in futuro a partire da un punto fermo della sua tradizione, sarà la Dott.ssa Fulvia Quagliotti, Presidente del Distretto Aerospaziale del Piemonte. La sfida ha a che fare con la riqualificazione di tutta l'area che ospitava l'Alenia, fino ad arrivare all'aeroporto Aeritalia, che sarebbe coinvolto per i testing, oltre a diventare un polo di attrazione per tutte le attività legate alla progettazione e alla produzione del settore, nonché un ecosistema che creerà sinergia tra industria, accademia, PMI, startup dell'incubatore del Politecnico e di ESA BIC (che si occupa di spazio per conto dell'ESA, NDR). Inoltre, l'altra faccia della medaglia sarà la sinergia tra i grandi nomi del settore, le piccole medie imprese, le start-up e l'università, oltre ovviamente alle istituzioni come Regione, Comune e Camera di Commercio. L'incontro si terrà in presenza presso il Centro Servizi per il Volontariato Vol.To, online su piattaforma Zoom e in diretta sul canale Youtube dell'Associazione.

3 - giovedì 15 giugno 2023 – Torino e l'aerospazio: nuove competenze e nuovi posti di lavoro

David Avino a inizio 2023 è stato nominato torinese dell'anno a partire da un sondaggio del Corriere della Sera, che ha premiato il patron di Argotec, società nata nel 2008 che ha prodotto il piccolo satellite che ha fotografato il lato oscuro della Luna. Ex ufficiale paracadutista, laurea in informatica, poi consulente per l'Agenzia spaziale europea e startupper di software negli Usa, dal 2008 Avino è tornato sotto la Mole con l'idea di creare e sviluppare micro-satelliti per l'esplorazione spaziale. La sfida di Avino – riporta il Corriere della Sera – è quella di dimostrare che anche una piccola impresa tecnologica italiana può raggiungere traguardi. Nel 2022 il satellite Argomoon partecipa alla missione della Nasa e fotografa il «lato oscuro della Luna». Con la missione Dart un altro micro-satellite made in Torino fotografa lo storico impatto tra la sonda della Nasa Dart e un asteroide. Argotec intanto cresce, 12 milioni di ricavi contro i 7 nel 2021, con in cantiere l'assunzione di cento ingegneri e l'apertura di una fabbrica, una space factory alle porte di Torino. È a partire da questi risultati e dal connubio tra produzione, sviluppo e progettazione che si partirà dall'esempio di Argotec e di Avino per riprendere il filo su Torino come città che guarda all'aerospazio, con possibili sviluppi di nuove competenze, nuovi posti lavoro e un nuovo impatto



sul territorio, sia in termini economici che politici. L'incontro sarà in presenza presso il Centro Servizi per il Volontariato Vol.To, in via Giolitti 21 a Torino.

Firmato in originale